



Camera di Commercio  
Nuoro

# **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

**(art. 1 c. 611 e ss. L. 190/2014 – Legge di Stabilità 2015)**

**RELAZIONE TECNICA**



## PREMESSA

Le Camere di Commercio con riferimento alle previsioni normative di cui alla L. 580/93, hanno fatto ampio ricorso alla costituzione e alla partecipazione di società, in quanto considerate uno strumento particolarmente idoneo ed efficace ai fini della realizzazione dei propri programmi e del conseguimento dei propri obiettivi, soprattutto nell'intento di promuovere i territori e le economie locali.

Nel corso degli anni, tuttavia, anche a causa dell'aggravarsi della situazione della finanza pubblica, il tema delle partecipazioni degli Enti pubblici a società private è stato oggetto di interventi normativi, volti a contenerne l'operatività, ridurre il numero ed i costi, soprattutto nel caso in cui queste potessero costituire anche un ostacolo al corretto funzionamento del mercato.

Numerose sono state le disposizioni normative succedutesi nell'ultimo decennio, con particolare intensità, con l'intento di disciplinare le partecipazioni societarie degli Enti pubblici, soprattutto nell'ottica di contenimento della spesa pubblica.

Da ultimo, la **Legge di Stabilità 2015, n.190 del 23/12/2014** che ha previsto all'art.1 c. 611 il nuovo perimetro delle partecipazioni societarie:

- **Comma 611:** *“fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n.244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*
  - a) *Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
  - b) *Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
  - c) *Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
  - d) *Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
  - e) *Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”*
- **Comma 612:** *“I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente*



*sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."*

## LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NUORO

Alla data di redazione del presente piano, sono riconducibili alla Camera di Commercio di Nuoro le seguenti partecipazioni societarie classificate come minoritarie:

SOCIETA'	N. QUOTE	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO
ISNART SCPA	12642	€ 23.991,94
SI.CAMERA SCPA (dal 21.07.2014)	5522,03	€ 154,17
INFOCAMERE SCPA	3000	€ 29.865,94
TECNOHOLDING SPA	843517	€ 97.668,65
TECNOSERVICECAMERE SCPA	517	€ 268,84
JOB CAMERE SRL	189	€ 189
RETECAMERE SCRL (in liquidazione)	66,57	€ 272
IC OUTSOURCING SCARL	117,18	€ 117,18
GEASAR SPA	25260	€ 1.633.372,98
AGENSACE SCPA (in liquidazione)	120	€ 20.239,50
PATTO TERRITORIALE		€ 0

Rispetto ad esse, secondo quanto previsto dall'art.1, comma 569, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), nel dicembre 2014 la Camera di Commercio di Nuoro ha indetto un'asta pubblica per la vendita delle seguenti partecipazioni:

- Isnart S.c.p.a.
- Tecnoservicecamere S.c.p.a.
- Tecnoholding S.p.a.

Poiché le suddette partecipazioni non sono state alienate entro il 31 dicembre 2014, in quanto non è pervenuta alcuna offerta di acquisto, queste sono comunque cessate, ad ogni effetto, ai sensi della suddetta disposizione normativa. Pertanto, a questa Camera di Commercio dovrà essere riconosciuta la liquidazione della propria quota di partecipazione entro i dodici mesi successivi alla cessazione, in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile.

Il presente Piano si pone l'obiettivo di procedere ad ulteriori dismissioni di partecipazioni, alla luce dei più stringenti parametri di valutazione formulati dalla Legge di Stabilità 2015, confermando, per contro, come da previsione normativa, le partecipazioni che si rilevano tuttora indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, come ben evidenziato nella relazione tecnica, riferita a ciascuna società, allegata al Piano stesso.

A seguito dell'esame svolto, si ritengono tuttora indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, in quanto coerenti con le attuali linee strategico/programmatiche le seguenti partecipazioni:



SOCIETA'	ATTIVITA'	CAPITALE SOCIALE	N° AZIONI/Q UOTE POSSEDUTE	% DI PARTECIPAZIONE DELLA CAMERA
GEASAR S.P.A.	La società svolge le attività di sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché l'esercizio di attività connesse o collegate	€ 7.749.000,00	25.260	8,42
INFOCAMERE S.C.P.A.	La società ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire un sistema informatico nazionale in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni, che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia	€ 17.670.000,00	3.000	0,052

Per contro, non si ritengono più indispensabili, per le motivazioni di seguito riportate, le seguenti partecipazioni societarie:

SOCIETA'	ATTIVITA'	CAPITALE SOCIALE	N° AZIONI/Q UOTE POSSEDUTE	% DI PARTECIPAZIONE DELLA CAMERA
JOB CAMERE S.R.L.	La società svolge servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei propri Soci quali la "somministrazione di lavoro", la "intermediazione", la "ricerca e selezione del personale", il "supporto alla ricollocazione professionale", la formazione e l'addestramento dei lavoratori	€ 600.000,00	189	0,0315
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	La società ha per oggetto l'attività di predisposizione, effettuazione e gestione dei servizi di immagazzinamento e movimentazione di archivi cartacei nonché al loro riversamento, conservazione ed archiviazione e la gestione logistica, amministrativa e funzionale del patrimonio immobiliare	€ 372.000,00	117,18	0,0315
SI.CAMERA SCPA (dal 21/07/2014)	La società costituisce strumento per lo sviluppo e la realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del Sistema Camerale Italiano e per la promozione dell'Università Telematica "Universitas Mercatorum"	€ 448.455,61	5522,03	1,2313
	La società ha il compito di supportare il Sistema Camerale nel promuovere,			



RETECAMERE S.C.R.L. (in liquidazione)	valorizzare e attuare progetti ed ottimizzare l'assistenza e il servizio alle imprese, cogliendo le opportunità di sviluppo dei territori	€ 242.356,34	66,57	0,0275
AGENSACE S.C.P.A. (in scioglimento)	La società ha per scopo la promozione dello sviluppo economico e del benessere sociale nella provincia di Nuoro, attraverso l'indirizzo, progettazione, promozione, coordinamento, sostegno e gestione di piani integrati di sviluppo, sistemi industriali e di riqualificazione territoriale, al fine di rafforzare le attività produttive, incentivare e salvaguardare l'occupazione, potenziare le reti infrastrutturali	€ 120.000,00	120	50%
PATTO TERRITORIALE	La società ha per oggetto la promozione di attività dirette allo sviluppo produttivo e occupazionale della provincia di Nuoro, anche attraverso le risorse provenienti da fondi nazionali, comunitari e regionali	€ 20.000,00		40%

Nell'assumere le decisioni di dismissione si è tenuto conto dei criteri di cui all'art.1, comma 611 della L. 190/2014, con particolare riferimento alla valutazione dei servizi derivanti dalla detenzione di tale quota in relazione anche al rapporto costi/benefici, nell'ottica della razionalizzazione auspicata dalla normativa vigente.

Per quanto concerne Agensace S.c.p.a., è in fase di definizione la procedura di liquidazione alla quale farà seguito la definitiva cancellazione dal Registro Imprese. Invece, per quanto riguarda il Patto Territoriale è in corso la definizione dei rapporti tra la Camera di Commercio di Nuoro in qualità di soggetto responsabile e il Mise, per lo scioglimento della società che ha ormai esaurito il suo scopo in quanto, tutte le pratiche di finanziamento ai soggetti privati beneficiari sono state evase o revocate in presenza delle condizioni di legge.

### I PROCESSI DI DISMISSIONE

I processi di dismissione adoperati dalla Camera di Commercio di Nuoro, come indicati nell'allegato B, sono i seguenti:

SOCIETA'	MODALITA' DI DISMISSIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE
JOB CAMERE S.R.L.	Vendita mediante asta pubblica	Entro il 31/12/2015
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	Vendita mediante asta pubblica	Entro il 31/12/2015
SI.CAMERA SCPA (dal 21/07/2014)	Vendita mediante asta pubblica	Entro il 31/12/2015
RETECAMERE S.C.R.L. (in liquidazione)	In liquidazione	
AGENSACE S.C.P.A. (in scioglimento)	In scioglimento	



PATTO TERRITORIALE	Vendita mediante asta pubblica	Entro il 31/12/2015

#### I RISPARMI CONSEGUIBILI

I risparmi attesi dalle cessioni/liquidazioni previste ammontano complessivamente a € 10.759,45, così suddivisi:

<b>SOCIETA'</b>	<b>IN DISMISSIONE SI/NO</b>	<b>RISPARMI</b>
RETECAMERE S.C.R.L.	SI	€ 1.149,30
ISNART S.C.P.A.	SI	€ 5.000,00
SI.CAMERA S.C.P.A.	SI	€ 4.610,15